

LICEO CLASSICO “L. ARIOSTO” FERRARA
LICEO SCIENTIFICO – CLASSE 1M
Anno scolastico 2025/2026
Prof. Roberta Mori

PROGRAMMA DI LATINO

N. FLOCCHINI, P. GUIDOTTI BACCI, A. FLOCCHINI, M. SAMPIETRO, *Verba Iuvant. Lingua lessico civiltà autori*. Materiali di lavoro 1. Sansoni per la scuola.
Per lo svolgimento del programma si è attinto anche al materiale offerto dal sito “Loescher – *Mediaclassica*” liberamente scaricabile e fruibile da parte degli studenti.

STORIA DELLA LINGUA e FONETICA

Che cos'è il Latino?

Le “tracce” del latino nell'italiano attuale. Il latino e l'italiano nel tempo; principali mutamenti fonetici e morfologici nel passaggio dal latino all'italiano.

Studio del LESSICO: è stato svolto un raffronto costante fra parole latine e italiane, per individuare l'etimologia dei lessemi dell'italiano, la tradizione popolare/dotta da cui provengono, esempi di suffissazione, prefissazione, derivazione. Sono stati analizzati sistematicamente i casi di polisemia, con ricerca del significato contestuale.

LA GRAMMATICA DELLA FRASE SINGOLA.

L'unità è stata svolta con riferimento al sistema linguistico italiano; sono state sottolineate le principali somiglianze – differenze tra le due lingue rispetto alla struttura frasale.

La frase semplice: centralità del verbo, suoi significati e costruzioni conseguenti, come avvio alla verbo-dipendenza. I principali complementi (secondo l'offerta dei **moduli dal 2 al 14**).

MORFOLOGIA (dal manuale: dalla Unità 3 alla Unità 12)

- flessione verbale: coniugazione attiva e passiva delle quattro coniugazioni e della coniugazione mista (tempi del modo indicativo attivo, imperativo, participio presente e perfetto); verbo *sum* e composti; valori aspettuali di alcuni tempi dell'indicativo: presente, imperfetto.
- flessione nominale: le declinazioni, 1^a, 2^a, 3^a; come risalire al nominativo per i sostantivi della 3^a declinazione.
- aggettivi della I e della II classe, agg. possessivi (secondo l'offerta dei testi)
- i gradi di intensità dell'aggettivo; uso del comparativo e del superlativo; particolarità nella formazione dei comparativi e dei superlativi.
- pronomi: personali, dimostrativi, determinativi, relativi (esempi dai testi)
- parti invariabili del discorso: avverbi, preposizioni, congiunzioni coordinanti e alcune subordinanti (in prospettiva testuale: congiunzioni coordinanti copulative, avversative, correlative; congiunzioni subordinanti temporali – *cum*, *dum* – causali – *quod*, *quia*, *quoniam*).

ASPETTI DI VITA ROMANA

Approfondimenti a cura della tirocinante Chiara Flori:

Il lessico della guerra

Il Calendario romano

I ppt sono pubblicati su Classroom

TESTI

Sono stati affrontati numerosi testi di diverse tipologie, a partire dalle offerte del testo in adozione – Materiali di lavoro 1:

- batterie di brevi testi d'autore e non su argomenti specifici (anche di tipo morfosintattico)
- testi descrittivi
- testi narrativi (narrazione di argomento mitologico, gli le divinità dell'Olimpo romano)
- testi espositivi.

PROGETTO *SCIENTIA E CONSCIENTIA*: il percorso svolto in questo primo anno ha puntato maggiormente a consolidare il secondo dei due termini, ovvero la *CONSCIENTIA* del Latino come lingua alla base della cultura europea. Si è pertanto tentato di trasmettere l'idea secondo la quale anche una disciplina umanistica come il Latino può contribuire a strutturare il pensiero secondo regole di ricerca razionale.

- Fin dal primo anno lo studio della grammatica e della sintassi, infatti, è stato affrontato in modo rigoroso, mediante il rinforzo delle abilità logiche (selezione, classificazione, combinazione degli elementi linguistici secondo le regole del sistema codificato della lingua latina). In una prospettiva di studio comparativo delle lingue è stato portato avanti sistematicamente il confronto con la lingua italiana.
- È stato dato ampio spazio all'analisi dei testi, come avvio alla grammatica testuale relativa alle tipologie testuali affrontate.
- La traduzione è stata impostata con rigore metodologico e in sinergia con la comprensione testuale: l'approccio al testo si è avvalso non solo delle conoscenze morfosintattiche, ma anche della conoscenza del tipo testuale e della "enciclopedia" personale degli studenti. A tale scopo sono state recepite dal contesto storico-culturale sotteso ai testi in esame le indicazioni utili ad individuare i significati dei testi stessi.
- Si è proceduto a tradurre per formulazione di ipotesi, con successiva verifica e/o conferma delle stesse, e comunque a fine traduzione è stata messa in evidenza la distribuzione dei contenuti nel testo, riconoscendo connettivi e legami semantici (rapporti di causa-effetto, relazioni di contiguità nello spazio e nel tempo, ecc)

Ferrara, 5 giugno 2026

L'insegnante
Roberta Mori